



UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO "CITTA' DI MESTRE"



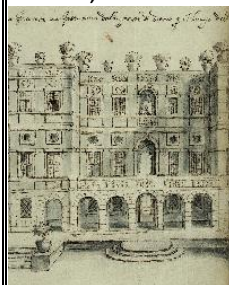
INCONTRI PRESSO L'ISTITUTO BERNA E AL CANDIANI
NEL MESE DI NOVEMBRE 2022

🌀 Il corso viene proposto sia al Berna sia al Manin

LUNEDI'

7 nov

Ore 15,30



SILVIA RIZZO - 🌀

Letteratura e Cinema – Film: Artemisia– Passione estrema di Agnès Merlet, 1998

LUNEDI'

**14, 28 nov
e 5 dic**

Ore 15,30



LIA RUISI - 🌀

Letteratura e Cinema - Frida KAHLO: donna, artista e icona del '900. La libertà, la passione, il coraggio.

Presentazione dell'artista attraverso biografie di autori diversi.

"Dipingo me stessa, perché sono così spesso sola (...) perché sono il soggetto che conosco meglio" Frida Kahlo, icona del '900. Donna esuberante, creativa, forte, ironica, amante della vita. Pittrice messicana che ha saputo, con la sua arte, varcare i confini della sua terra natia. Impegnata politicamente, militò nel partito della sinistra, per consolidare i valori identitari del suo Messico. Eccentrica, passionale, sconfisse la vita che avrebbe piegato ogni altra donna, per le numerose ferite a lei inferte nel corpo e nell'anima. Lascia alle generazioni future il positivo messaggio: "la vita è bella".

FILM: Frida di Julie Taymor, 2002

LUNEDI'

14, 28 nov

Ore 16,45



MASSIMO CASAGRANDE - 🌀

Viaggi virtuali – **Viaggio in Perù - Viaggio nei mille templi della Birmania**

Viaggio in Perù: 15 giorni nel cuore della civiltà Inca. Una storia misteriosa e antichissima continua a vivere tra i deserti e le giungle del Perù, che conservano resti di un'unica e fascinosa città perduta come Machu Picchu; gli enigmatici geroglifici nel deserto di Nazca .

Viaggio nei mille templi della Birmania. Il Myanmar. Paese dei sorrisi, terra affascinante con una cultura millenaria. Un'atmosfera magica, indescrivibile, tra il via vai di monaci e fedeli che si incontrano quotidianamente per pregare, fare offerte al Buddha e ai numerosi spiriti (nat) importanti nella vita di ogni uomo o donna birmana

MERCOLEDI'

9, 16, 23 e 30 nov

Ore 16,00

ORE 16 – CENTRO CULTURALE CANDIANI

IL DECAMERON

La Commedia umana di Giovanni Boccaccio

Il vizio e la virtù. Prima e ultima novella

Il viaggio. Il tour del Mediterraneo di Alatiel

Il grande amore. Ricciardo e Catella

Introduzione alla quarta giornata. Le papere.

9 nov

16 nov

23 nov

30 nov

A cura di **Aldo Maria Costantini**

	<p>Questo secondo ciclo di letture decameroniane prende l'avvio dalle due capitali novelle che illuminano il percorso ideale dentro al quale si muove una congerie variegatissima di personaggi e situazioni che vanno a comporre una grande parabola della vita umana. Il libro si apre solennemente nel nome di Dio e si chiude gloriosamente con quello della Madonna, sottolineando così l'alto patronato celeste cui Boccaccio affida le proprie creature, calate peraltro in una realtà immanente e dinamica. Questa ricchezza è documentata dalle tre novelle scelte come esempi diversissimi tra loro ma tutti e tre incentrati sulla tematica amorosa, che è quella che sta più a cuore all'Autore. Alatiel è giovane e gagliarda, ancorché inesperta del mondo, e le sue vicende la vedono protagonista di mille avventure per mare attraverso terre sconosciute. Qui non ci sono complicazioni sentimentali, che invece riguardano la storia di Catella, ritrosetta sposa che si trasforma in focosa amante quando scopre la profondità del sentimento dell'uomo che ha fatto l'impossibile per averla. E complicazioni sentimentali non sfiorano nemmeno la conquista di frate Alberto che sfrutta la vanagloria (e le voglie) della veneziana Lisetta, un amorazzo che si ammanta dapprima di una parodica luce celeste per poi chiudersi con i toni cupi della tragedia.</p>
<p>GIOVEDÌ' 3 nov Ore 15,30</p> 	<p>MARINA DALLA STELLA <i>Storia di Venezia - Le cerimonie pubbliche nella Repubblica Serenissima tra storia e leggenda</i></p> <p>Le congiure sventate, le campagne militari vittoriose, il lungo duello con gli Ottomani, le ricorrenti pestilenze superate, il trafugamento e il culto delle reliquie sono stati celebrati solennemente con feste civili e religiose, alcune ancor oggi presenti nell'immaginario collettivo, altre meno note o dimenticate. Il modulo, che completa la trattazione di questo argomento svolto lo scorso anno, mira a mettere in luce l'abilità del Governo veneziano di "costruire" un'immagine prestigiosa dello Stato.</p>
<p>GIOVEDÌ' 10, 17 e 24 nov 1 dic Ore 15,30</p> 	<p>ANTONIO LANZA - ☯ <i>Storia di Venezia - Il volto femminile della Serenissima Repubblica di Venezia. La donna nella società veneziana tra Basso Medioevo e inizio dell'Età Moderna</i></p> <p>Il modulo comprende un'indagine sulle donne veneziane (nobili, originarie, popolane) e sulle "foreste". Sia i documenti conservati negli archivi della Serenissima – oggi facenti parte dell'Archivio di Stato ai Frari – sia le pietre e i muri di Venezia danno voce ad una presenza femminile di particolare spessore, che trova riscontro nelle trattative commerciali e marittime, nelle disposizioni testamentarie, nella gestione dei beni personali, nella conduzione familiare, nella composizione di poesie e di saggi letterari, nella lavorazione del vetro e del merletto, nella pratica della carità, nella vita religiosa</p>
<p>GIOVEDÌ' 3 nov Ore 16,45</p> 	<p>ANTONELLA FEDERICI - ☯ <i>Storia dell'Arte - I grandi pittori veneziani tra religione e immaginazione. Giovanni Bellini, Vittore Carpaccio, Tiziano Vecellio, Paolo Veronese</i></p> <p>Il Rinascimento italiano è stata un'epoca magica e irripetibile: uno dopo l'altro, a Venezia, sono fioriti pittori indimenticabili come Bellini, Carpaccio, Tiziano e Veronese. Nei quattro incontri saranno ripercorse la vita e le opere dei quattro grandi artisti: Giovanni Bellini che traghettò la pittura veneziana dal mondo dell'icona bizantina alla nuova arte del Rinascimento, sapendo accogliere gli stimoli che gli provenivano da altre esperienze pittoriche, senza tuttavia mai tradire il suo legame con la tradizione veneziana, ma sapendola rinnovare e valorizzare. Vittore Carpaccio che con la sua pittura narrativa dotata di un forte senso della prospettiva e con i suoi paesaggi inondati di una luce tersa e cristallina fu straordinario testimone della vita e dei costumi della Serenissima tra il XV e il XVI secolo. Tiziano Vecellio, noto semplicemente come Tiziano per la grandezza della sua arte, vero e proprio imprenditore della sua bottega e della sua produzione, grande colorista, assieme a Giorgione iniziatore della pittura tonale che stende il colore tono su tono realizzando la fusione tra soggetto e ambiente circostante che diventerà la cifra della pittura veneta, in contrapposizione con il disegno della pittura fiorentina. Paolo Caliari detto il Veronese noto in particolare per i suoi dipinti a soggetto religioso e mitologico di grande formato, immersi in maestosi scenari architettonici e ricchi di sfarzosi dettagli, apprezzato per «la brillantezza</p>

cromatica della sua tavolozza, per lo splendore e la sensibilità della sua pennellata, per l'eleganza aristocratica delle sue figure e per la magnificenza del suo spettacolo». Quattro geni del pennello che hanno affiancato e seguito il genio in buona parte perduto di Giorgione

10, 17 e 24 nov

1 dic

Ore 16,45



ALESSANDRO RIGHI - ☯

La Rinascita dell'Antico nel Rinascimento: Raffaello pittore/architetto

Il modulo sarà così articolato:

- Il palazzo, le corte, gli artisti. Il giovane Raffaello tra Urbino e Firenze.
- La riscoperta delle grottesche della Domus Aurea. Raffaello e Pinturicchio a Siena.
- Giulio II e Leone X: Raffaello e la sua Bottega tra Stanze e Logge Vaticane nella Roma dei Papi.
- Le Lettere a Baldassarre Castiglione e a Leone X: Raffaello e l'architettura antica.